

LIGNANO

Aster, un accordo per mettere in rete i pc di undici Comuni

LIGNANO. Si è riunita martedì a Lignano la seconda conferenza degli undici sindaci costituenti l'Aster "Riviera turistica friulana" nel corso della quale sono stati approvati tre accordi quadro da stipularsi con la Regione concernenti: un progetto di adeguamento e messa in rete degli impianti e dei sistemi informatici degli undici comuni, per poter riorganizzare i servizi che verranno gestiti insieme. Il progetto prevede un costo di un milione di euro con una contribuzione di almeno il 10 per cento da parte dei Comuni associati. Per questo progetto il Comune capofila è quello di Lignano con il suo Centro elaborazione dati. L'obiettivo è quello di realizzare nell'ex caserma "Radaelli" di Latisana un "Centro imprese e servizi innovativi", dotato di servizi di supporto agli operatori economici del territorio, dove ospitare nuove imprese, preferibilmente a valenza innovativa, nel periodo del loro avviamento. Nel progetto verrebbero coinvolti anche il Parco tecnologico di Udine e l'Università del capoluogo friulano. Gli undici sindaci si sono soffermati anche sulla volontà di realizzazione di percorsi, anche ciclabili, per la promozione del territorio, la valorizzazione dei siti ambientali, storici ed artistici e delle produzioni tipiche locali che si snoderebbero lungo i fiumi Tagliamento (fino a Latisana), Stella (fino a Rivignano) e lungo la laguna fino a Marano, con rientro a Lignano via laguna. Si tratta di un progetto molto impegnativo, che mette in rete tutte le località dell'associazione, esaltandone le caratteristiche più significative. Parte della rete di 142 chilometri è già stata costruita (circa 30 chilometri) e si prevede un primo progetto del valore di circa due milioni di euro con un cofinanziamento del 20 per cento a carico dei Comuni. I primi cittadini hanno poi manifestato preoccupazione per i progetti di realizzazione del cementificio a Torviscosa e di una vetreria, progetti sui quali è necessario acquisire informazioni più approfondite. Al tavolo di lavoro si è deciso di prendere posizione comune nei confronti della Regione relativamente all'individuazione dei comuni che si associano ai fini della gestione ambientale del territorio. In tal senso tutti i Comuni costituiranno un unico ambito per la gestione dei problemi ambientali. (d.s.)